



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCILO"

NAIS118007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto, situato nel centro storico della città, opera in aree complesse e difficili, dalla zona Mercato al Rione Sanità, abbracciando municipalità diverse ed eterogenee. Alla complessità del territorio entro cui opera l'Istituto fa da sfondo un sostrato ricco di storia e di cultura. Pertanto, uno degli intenti dell'Istituto è proprio quello di coltivare un positivo sentimento di appartenenza territoriale, che induca i ragazzi a riconoscersi nella loro storia migliore.

Vincoli:

Nel contesto socio-economico di provenienza degli studenti, più della metà della popolazione possiede soltanto il Diploma di scuola secondaria di primo grado. Si registra anche una genitorialità precoce, associata spesso ad un basso livello di istruzione. Le opportunità di lavoro sono scarse e le condizioni di lavoro di molti genitori sono precarie. Dai dati di contesto Invalsi, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa, sebbene in crescita. L'incidenza degli studenti che provengono da aree del quartiere particolarmente deprivate è molto rilevante. La platea scolastica appare poco sensibile alla conoscenza del territorio e alla valorizzazione delle sue risorse e l'istruzione non sempre viene considerata come valore fondamentale, per cui in un numero significativo di casi la frequenza scolastica risulta discontinua e irregolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'analisi socio-ambientale della popolazione scolastica dell'Istituto evidenzia diversificati bisogni educativi, che richiedono un rafforzamento della centralità della scuola come luogo di organizzazione delle offerte formative in quanto le stesse famiglie necessitano di essere indirizzate verso il sistema scolastico sia per l'educazione dei figli sia per le attività di orientamento professionale. Il lavoro di rete, con la collaborazione e il coordinamento tra le diverse figure professionali e i diversi attori sociali, sia pubblici che privati (ASL, servizi sociali, parrocchie, associazioni, enti locali), risulta utile per la presa in carico integrata della persona e della famiglia per il raggiungimento condiviso degli obiettivi comuni.

Vincoli:



L'I.S.I.S "Isabella d'Este-Caracciolo" ubicato nei Distretti 46° e 48°, accoglie una platea scolastica abbastanza diversificata che presenta in maggioranza una composizione socio-economica e culturale medio-bassa. Il tasso di disoccupazione in città, per la fascia di età +15, risulta vicino 20%. Il contesto è quindi caratterizzato dalla presenza di molte famiglie senza lavoro o con lavori precari. Inoltre, nel territorio di riferimento emerge l'assenza di un forte sistema aggregativo e identitario per gli abitanti. Per quanto concerne l'edilizia scolastica, pur essendo gli Enti locali tempestivi nei loro interventi, questi purtroppo non sempre sono risolutivi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tra le risorse economiche disponibili si riconoscono il Contributo volontario studenti, FIS, FSE -PON-FESR progetti PNRR. Gli edifici corrispondono ai requisiti di sicurezza, sono tutti raggiungibili con mezzi pubblici e sono dotati di laboratori, palestre, biblioteca, LIM e pc. In alcuni laboratori professionali sono presenti pc e software di ultima generazione per attività specifiche di indirizzo. La connessione internet è presente in due plessi.

Vincoli:

I fondi assegnati non sempre permettono la piena realizzazione di progetti e limitano la messa in atto di altri. La sensibile distanza fra i vari plessi che compongono l'Istituto rende più complesso l'interscambio e la condivisione. In due plessi d'Istituto le palestre sono poco accoglienti. Alcuni laboratori possono essere potenziati mediante pc più aggiornati.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età dei docenti presenti nell'Istituto garantisce una maggiore vicinanza alle prospettive degli studenti pur mantenendo alto il livello di esperienza professionale e la stabilità con una media di docenti a tempo indeterminato superiore alle medie provinciali e nazionali. La media dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore a quelle regionali e nazionali, in linea con gli obiettivi prioritari dell'Istituto. C'è, comunque, una quota annuale che varia a seguito delle richieste di organico ed è composta da docenti a Tempo Determinato. I titoli posseduti sono quelli previsti dalla normativa per l'accesso ai ruoli, con poche unità di docenti a T.D. senza titolo specifico. Altri titoli posseduti sono Master e Perfezionamenti post laurea e certificazioni informatiche. Le competenze professionali sono quelle consolidate nei Corsi di formazione specifici oltre a quelle maturate in situazione ossia competenze relazionali, empatiche, progettuali e didattiche.

Vincoli:



Più della metà dei docenti è in servizio nell'Istituto da meno di 3 anni. Ciò comporta un maggiore dispendio di tempo ed energie per ottimizzare l'inserimento, la formazione e l'ambientamento all'interno di un contesto socio-culturale non sempre facile .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS118007
Indirizzo	VIA GIACOMO SAVARESE, 60 NAPOLI 80142 NAPOLI
Telefono	081268584
Email	NAIS118007@istruzione.it
Pec	NAIS118007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isabelladestecaracciolo.it

Plessi

I.S."D'ESTE-CARACCIOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	NARC118016
Indirizzo	VIA GIACOMO SAVARESE, 60 NAPOLI 80142 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA

Totale Alunni

517

IS D'ESTE - CARACCIOLO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice NARC11850E

Indirizzo - NAPOLI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

I.T.I. " I. D'ESTE " (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice NATF11801Q

Indirizzo VIA GIACOMO SAVARESE, 60 NAPOLI 80142 NAPOLI

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- CALZATURE E MODA

Totale Alunni

243



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Moda	4
	Tessile	1
	Calzaturiero	1
	Cucina	1
	CAD - CAM	2
	Grafica Mac	1
	Accoglienza turistica	1
	Sala e vendita	1
Aule	Magna	1
	Sala riunioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Risorse professionali

Docenti 123

Personale ATA 41



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa della nostra scuola si propone la finalità fondamentale di promuovere negli studenti un processo di maturazione umana e culturale, centrato sulla persona e sull'acquisizione di competenze specifiche.

Le azioni educative sono progettate in accordo con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico di riferimento in modo programmato, operativo e flessibile.

Gli indirizzi di studio mirano ad integrare le esigenze e i bisogni dell'utenza con le vocazioni produttive e le risorse del territorio in campo lavorativo, connettendo i servizi offerti dall'istituto con le opportunità formative offerte dal mondo del lavoro e da Enti ed Istituzioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, e rispondendo anche efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del Made in Italy.

Per questo, la nostra la mission è quella di valorizzare le attitudini di ciascuno studente favorendo il processo di maturazione umana e culturale per formare non solo ottimi professionisti da inserire nelle nuove realtà lavorative, ma anche cittadini attivi, consapevoli dei diritti e dei doveri, propri ed altrui, sensibili alle problematiche sociali, aperti ai diversi interessi culturali, pronti a cogliere le variazioni di una società in continua evoluzione e soprattutto capaci di costruire in modo consapevole e concreto il loro progetto di vita. L'accoglienza e l'inclusione di ogni studente sono curate durante l'intero percorso formativo, che si estende offrendo percorsi di istruzione tecnica superiore, anche in considerazione del fatto che in particolare si evidenzia che la scuola è ente proponente e socio fondatore della fondazione ITS MIA MODA CAMPANIA. L'orientamento in uscita include la "metodologia dell'incontro" ossia il tutoraggio e l'affiancamento degli studenti diplomati, che facilita il loro ingresso nel mondo del lavoro. L'Istituto resta un punto di riferimento costante per gli allievi diplomati, poiché realizza un efficace collegamento con le aziende, con le quali si è consolidato un protocollo di intenti. Gli allievi, seguiti individualmente, all'interno dell'Istituto acquisiscono le conoscenze, le abilità e le competenze, il know-how essenziale per superare le selezioni in azienda ed ottenere un inserimento lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari

La nostra offerta formativa si basa sul principio della personalizzazione educativa volta a consentire il rafforzamento e l'innalzamento delle competenze per l'apprendimento permanente.



Nello specifico, la nostra scuola concorre:

- alla crescita umana e culturale degli allievi
- a sviluppare una coscienza civile e critica

Mira:

- ad attuare un clima educativo fortemente inclusivo, generato dall'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa;
- ad innalzare le competenze in funzione sia dell'inserimento nel mondo del lavoro e nella più ampia comunità sociale, sia dell'orientamento alla scelta degli studi successivi.
- a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso una progettualità innovativa
- ad infondere il senso di appartenenza e il rispetto dell'ambiente in cui si vive
- a vedere la diversità come valore d'interscambio e di arricchimento per una concreta uguaglianza delle opportunità educative, perseguendo l'obiettivo finale del successo formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Individuare e rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Rientrare nella media regionale e provinciale degli ammessi alla classe successiva

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo dell'alunno nelle discipline dell'area linguistica

Traguardo

Migliorare la lettura e la comprensione del testo

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel rispetto del patto di corresponsabilità



Traguardo

Riduzione dei ritardi e delle assenze degli alunni nelle attività curricolari e in quelle facoltative

Priorità

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, educando alla cultura della legalità

Traguardo

Ridurre i comportamenti inadeguati degli studenti, anche tenendo conto del territorio complesso in cui opera l'Istituto

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i processi di orientamento in uscita verso il mondo del lavoro

Traguardo

Attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) aumentare le possibilità occupazionali

Priorità

Potenziare i processi di orientamento in uscita nell'ambito della formazione specialistica di livello superiore

Traguardo

Curare le eccellenze per creare opportunità di ingresso nel mondo del lavoro e per aumentare il numero di iscritti a corsi di istruzione e/o formazione specialistica superiore. Si evidenzia che la scuola è Istituto referente del Ministero e Socio fondatore



della fondazione ITS MIA MODA CAMPANIA



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE

L'Istituto "Isabella d'Este - Caracciolo" si propone come obiettivo quello di potenziare l'inclusione e l'integrazione promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni creando un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e di supporto. A tale scopo si attivano, quindi, tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica, dei curricoli e delle classi oltre che quelle di autonomia di sperimentazione didattica e metodologica.

La personalizzazione didattica si pone l'obiettivo di garantire a tutti gli allievi il diritto all'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità per offrire a ciascuno una corretta crescita psico-evolutiva, umana e personale, migliorando gli stili individuali di apprendimento.

In concreto, secondo il principio "di una scuola che ascolta", riteniamo doveroso proporre una didattica inclusiva che realizzi pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà e ciò tenendo conto di tre elementi:

- 1) il valore della differenza, poiché ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale, si può agire in modo efficace e partecipativo.
- 2) l'uguaglianza sostanziale, come impegno alla ricerca di forme di personalizzazione e di compensazione per raggiungere un sicuro successo formativo;
- 3) la piena partecipazione sociale, attraverso offerte formative realizzate in contesti naturali e in situazioni collettive.

A tale scopo l'Istituto mette in atto un processo didattico-educativo che prevede spazi di flessibilità didattica e organizzativa anche attraverso attività e insegnamenti interdisciplinari (UdA) affinché tutte le componenti scolastiche siano indirizzate a promuovere e garantire i processi di integrazione scolastica e la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni.

In attuazione dell'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari



territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica, Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/2022) l'Istituto ha attivato e realizzato percorsi di:

- mentoring e orientamento
- potenziamento delle competenze di base
- percorsi formativi e laboratori co-curricolari

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare e rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Rientrare nella media regionale e provinciale degli ammessi alla classe successiva

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo dell'alunno nelle discipline dell'area linguistica

Traguardo

Migliorare la lettura e la comprensione del testo



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introduzione nel curricolo di metodologie innovative

Implementazione della didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare un clima educativo fortemente inclusivo generato dall'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa. Accoglienza delle diversità: la presenza di soggetti con difficoltà contribuisce a far comprendere il valore dell'accoglienza delle situazioni difficili.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LETTURA E COMPRENSIONE DEL TESTO

Risultati attesi

Aumentare, il numero di studenti ammessi alla classe successiva per le classi del biennio.

Esiti uniformi nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI TUTORING E PEER



TO PEER

Risultati attesi

Potenziare le abilità di base, favorire la collaborazione e la cooperazione tra pari.

Distribuzione dei saperi e riduzione dell'insuccesso.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Risultati attesi

Favorire il successo formativo dell'alunno.

Saper utilizzare in modo consapevole e creativo i saperi e le competenze appresi.

Esiti uniformi nelle prove standardizzate nazionali.

● Percorso n° 2: CRESCERE INSIEME

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno si senta come non appartenente e, quindi, non accolto.

Le attività mireranno allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni e al conseguimento della piena partecipazione sociale attraverso attività pratiche e di laboratorio nonché metodologie attive e collaborative.

Si favorirà la maturazione della consapevolezza dei propri talenti, mettendo l'alunno in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, rendendolo capace di assumere responsabilità autonome.



I saperi appresi dovranno essere percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale creando così nei discenti un coinvolgimento più elevato.

Facendo leva sulle famiglie e attraverso il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza si intende contribuire all'acquisizione negli alunni di un comportamento responsabile, permettendo un buon inserimento nel contesto sociale in modo che ogni studente sappia operare scelte consapevoli.

In tale percorso si inserisce l'attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. Le Linee guida sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel rispetto del patto di corresponsabilità

Traguardo

Riduzione dei ritardi e delle assenze degli alunni nelle attività curricolari e in quelle



facoltative

Priorità

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, educando alla cultura della legalità

Traguardo

Ridurre i comportamenti inadeguati degli studenti, anche tenendo conto del territorio complesso in cui opera l'Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative

○ Inclusione e differenziazione

Accrescere la consapevolezza di sé e degli altri anche attraverso il lavoro di gruppo

Attuare un clima educativo fortemente inclusivo generato dall'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa. Accoglienza delle diversità: la presenza di soggetti con difficoltà contribuisce a far comprendere il valore dell'accoglienza delle situazioni difficili.



Attività prevista nel percorso: LAVORARE PER UN CITTADINO CONSAPEVOLE

Risultati attesi

Riduzione dei provvedimenti disciplinari in ragione di una maggior consapevolezza e rispetto delle regole.

Riduzione dei ritardi e delle assenze saltuarie nelle attività curricolari e facoltative.

Sviluppare il senso di identità, di appartenenza e di partecipazione alle attività della comunità scolastica.

Favorire il diritto alle pari opportunità attraverso processi inclusivi.

● Percorso n° 3: "SENSO" DI ORIENTAMENTO

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno si senta come non appartenente e, quindi, non accolto.

Le attività mireranno allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni e al conseguimento della piena partecipazione sociale attraverso attività pratiche e di laboratorio nonché metodologie attive e collaborative.

Si favorirà la maturazione della consapevolezza dei propri talenti, mettendo l'alunno in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, rendendolo capace di assumere responsabilità autonome.

I saperi appresi dovranno essere percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale creando così nei discenti un coinvolgimento più elevato.

Facendo leva sulle famiglie e attraverso il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza si intende contribuire all'acquisizione negli alunni di un comportamento



responsabile, permettendo un buon inserimento nel contesto sociale in modo che ogni studente sappia operare scelte consapevoli.

In tale percorso si inserisce l'attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. Le Linee guida sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare e rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Rientrare nella media regionale e provinciale degli ammessi alla classe successiva

○ Risultati a distanza

Priorità



Potenziare i processi di orientamento in uscita verso il mondo del lavoro

Traguardo

Attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) aumentare le possibilità occupazionali

Priorità

Potenziare i processi di orientamento in uscita nell'ambito della formazione specialistica di livello superiore

Traguardo

Curare le eccellenze per creare opportunità di ingresso nel mondo del lavoro e per aumentare il numero di iscritti a corsi di istruzione e/o formazione specialistica superiore. Si evidenzia che la scuola è Istituto referente del Ministero e Socio fondatore della fondazione ITS MIA MODA CAMPANIA

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di percorsi e prodotti pluridisciplinari

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento e ampliamento dei laboratori professionalizzanti

○ **Continuità e orientamento**



Far sì che ogni allievo possa prendere decisioni e operare scelte significative in modo consapevole in relazione al proprio progetto di vita

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO IN USCITA VERSO IL MONDO DEL LAVORO E LA FORMAZIONE SUPERIORE

Risultati attesi

Mettere gli allievi in condizione di avere maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e fornire agli studenti gli strumenti adeguati per affrontare percorsi di istruzione e /o formazione superiore siano essi corsi di studio universitari o corsi quali l'ITS MIA Academy Moda Campania.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETE TAM

Dopo aver ricevuto il Premio Mastertech della Moda 4.0 nel novembre del 2018, nel 2019 l'Istituto è entrato a far parte della RETE Nazionale TAM -Rete del comparto Tessile Abbigliamento e Moda per la valorizzazione del "Made in Italy" della filiera tessile e calzaturiera-voluto dal MIUR in partenariato con Confindustria Moda. L'Istituto è membro del Comitato Tecnico Organizzativo della RETE nonché scuola Capofila per il Sud Italia e le Isole. Si occupa della rilevazione dei fabbisogni formativi e delle opportunità occupazionali, sviluppando delle azioni volte al potenziamento delle professionalità del settore.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, FORMATIVA E CULTURALE IN LINGUA STRANIERA CON ESSDM ESCUELA SEVILLA DE MODA per la realizzazione del progetto di INTERNAZIONALIZZAZIONE denominato "Sustainability Challenge: sfide della sostenibilità nella filiera della moda e approcci educativi ai temi ambientali".

L'iniziativa è incentrata su tematiche cruciali per il settore di riferimento quali l'eco-sostenibilità e l'innovazione stilistico-tecnologica. Il percorso triennale, avviato luglio 2024, prevede studi comparati e scambio di best practice di eco-design, di tradizioni e innovazioni stilistiche tra i partner, e punta a creare output rappresentativi delle attività di ricerca e di studio svolte sui temi dell'eco-sostenibilità nella filiera Moda, così da mettere in luce possibili leve per lo sviluppo economico e la riqualificazione culturale attraverso la valorizzazione del design



sostenibile.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIDATTICA, FORMATIVA E CULTURALE IN LINGUA STRANIERA CON IL LICEO TECHNOLOGICO CONSTANTIN BRANCUSI di BUCAREST per la realizzazione del progetto di INTERNAZIONALIZZAZIONE denominato "Sustainability Model: accoglienza turistica Made in Naples".

L'accordo bilaterale ha il fine di sancire l'avvio di una proficua collaborazione interculturale incentrata sulla ricerca degli impatti del cosiddetto fenomeno 'boom turistico' sull'enogastronomia e sulla ricettività. L'obiettivo primario è la definizione di un modello di sviluppo turistico sostenibile ed esportabile in grado di valorizzare le specificità locali, in particolare l'asset del food design.

ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE E COMUNICAZIONE SCIENTIFICA con MedEATerranea.

L'accordo ha l'obiettivo di promuovere l'interesse per la ricerca scientifica e tecnologica per fini sociali sui temi dell'agroalimentare, della scienza, dell'ambiente e della sicurezza alimentare.

RETE SCUOLE PER LA SANITA'

Sinergia di scuole finalizzata all'attuazione di progetti di inclusione, contrasto alla dispersione ed educazione alla legalità.

RETE ANTICHE BOTTEGHE TESSILI

L'Istituto collabora con il Consorzio, che ha lo scopo di organizzare la partecipazione degli operatori economici alle iniziative di riqualificazione e valorizzazione dell'area di Piazza Mercato.

Partner di FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO



L'Istituto partecipa a progetti per il potenziamento dei laboratori e delle risorse strumentali, nonché a iniziative che puntano a favorire la vivibilità degli spazi del Centro Storico di Napoli.

Partner di FONDAZIONE MONDRAGONE

L'Istituto partecipa a iniziative di promozione culturale insieme alla Fondazione, sede di un Museo della Moda.

L'Istituto ha attivato collaborazioni con aziende di rilievo del settore Moda, quali, a titolo esemplificativo, ORNELLA B, QUADRO Srl, SARTORIA TEATRALE CANZANALLA, ISAIA&ISAIA Spa, DI SARNO PELLETTIERIE SRL, ELLEGI SRL.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Rivoluzioniamo le classi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli ambienti innovati che andremo a realizzare avranno come obiettivo la possibilità di proporre una didattica che miri all'inclusività, consentendo anche il superamento di condizioni ostative e rendendo protagonista il singolo studente e favorendo il raggiungimento del successo formativo, l'implementazione delle competenze e facendo emergere le loro potenzialità e il loro talento. Un approccio didattico non più legato alla classica lezione frontale ma interattivo, coinvolgente dove il docente guiderà gli alunni ad accrescere le loro competenze instaurando una sana competitività trasferendo le conoscenze e le abilità con gli strumenti dell'ambiente innovativo realizzato, ribaltando il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe. L'insegnamento che si proporrà renderà il tempo-scuola più produttivo e funzionale nell'era dell'informazione, sovvertendo le strutture gerarchiche e favorendo processi orizzontali e reticolari di apprendimento alle quali gli strumenti in dotazione permetteranno una strategia educativa e didattica che valorizzerà la singolarità e complessità di ogni studente e le sue aspirazioni.



Importo del finanziamento

€ 223.081,14

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: Labs future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il corpo umano è un costrutto culturale: non esiste società che lo lasci come nasce, che lo consideri come un elemento di natura intatta. Sul 'corpo naturale' si accumulano stratificazioni di segni, di decorazioni, di rivestimenti, di pratiche che lo trasformano in 'corpo sociale', conferendogli identità e relazione mobili con altri uomini. In un contesto caratterizzato da relazioni virtuali e tecnologiche sempre più pervasive, sotto forma di protesi, oggetti, abiti, tessuti, Il nostro Istituto vuole dare avvio a un percorso di ricerca originale sulla Wearable Technology, approfondendo la riflessione critica sulle relazioni tra corpo, abito e nuove



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologie Lab future introduce il tema delle tecnologie digitali nel settore fashion come opportunità produttiva e espressione delle dinamiche socio-culturali contemporanee. Confermando alla platea ampia di studenti e esperti di settore quanto stia cambiando il processo creativo e produttivo del sistema moda. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni sulle seguenti tematiche ritenute principali: Ridurre le emissioni derivanti dalle operazioni "a monte" – Ridurre al minimo la produzione e gli scarti di produzione – Decarbonizzare la produzione di abbigliamento Ridurre le emissioni derivanti dalle proprie attività – Utilizzare maggiormente fibre riciclate – Aumentare l'uso di trasporti sostenibili – Utilizzare materiali riciclati e più leggeri per l'imballaggio – Ridurre al minimo i resi – Evitare la sovrapproduzione Incoraggiare un comportamento sostenibile dei consumatori – Creare modelli di business circolari come il leasing, la rivendita, la riparazione e la rimessa a nuovo – Ridurre le operazioni di lavaggio e di asciugatura – Incoraggiare al riciclaggio e alla raccolta Questo laboratorio si focalizzerà sull'adozione del 3D nella progettazione e prototipazione per favorire la riduzione degli sprechi e di conseguenza la riduzione l'impronta ambientale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Creiamo in 3 D



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'aula da dedicare alle metodologie didattiche innovative relative alle discipline STEM è il laboratorio già attrezzato per l'elaborazione di progetti in CAD CAM, in modo da realizzare dei modelli in 3D (prototipi) precedentemente elaborati in ambiente CAD CAM. Ciò consentirà di visualizzare e toccare con mano l'elaborazione astratta prodotta e frutto dell'integrazione delle discipline scientifiche, tecnologiche e matematica, implementando le competenze degli alunni nelle stesse e accrescendo così le motivazioni al raggiungimento del proprio successo scolastico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: No alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto si propone come obiettivo quello di potenziare l'inclusione e l'integrazione promuovendo il successo formativo degli studenti attraverso la personalizzazione didattica migliorando l'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità. Le priorità e i traguardi che il progetto si propone di realizzare sono i seguenti: Individuare e rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico; Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo nelle discipline dell'area linguistica e scientifica, migliorando la lettura e la comprensione del testo; Potenziare l'acquisizione di competenze sociali e civiche, per acquisire una maggiore consapevolezza di se stessi e delle proprie potenzialità all'interno della società. Gli obiettivi di processo del progetto messo in campo prevedono: • l'introduzione nel curriculum di metodologie innovative • l'implementazione della didattica laboratoriale • L'attuazione di un clima educativo inclusivo con un'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa. Le attività previste: Attività di tutoring e peer to peer Potenziare le abilità di base, favorire la collaborazione e la cooperazione tra pari. Distribuzione dei saperi e riduzione dell'insuccesso. Potenziamento delle abilità di lettura e comprensione del testo L'Istituto predispone azioni per migliorare la lettura e la comprensione del testo, con la partecipazione di tutte le discipline, tese a migliorare la comprensione di differenti tipologie di testo e ad arricchire il lessico specifico d'indirizzo, anche in lingua straniera. Potenziamento matematica Aumentare la capacità a usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi. Migliorare la conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti ai quali la matematica può fornire una risposta. Potenziamento lingua inglese Tale progetto offre agli alunni dell'Istituto l'opportunità non solo di ampliare ed approfondire le loro conoscenze, abilità e competenze linguistiche, curate anche sulle peculiarità dell'indirizzo di studi scelto arricchendo il proprio CV. Potenziamento delle competenze digitali Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Favorire il successo formativo dell'alunno. Saper utilizzare in modo consapevole e creativo i saperi e le competenze appresi durante il percorso proposto. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari I percorsi mireranno: al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, all'incremento dei percorsi di coinvolgimento degli alunni alle attività laboratoriali, alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli stessi. Favorire e incrementare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro implementando le competenze richieste con l'ausilio di risorse strumentali adeguati e di innovativi. Si evidenzia che l'Istituto al fine di adeguare le competenze a quanto richiesto nelle figure professionali ricercate dalle aziende è partner e componente del CTO della Rete TAM e capofila e Socio fondatore della fondazione ITS MIA Moda CAMPANIA

Importo del finanziamento

€ 325.199,79

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	392.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	392.0	0

● Progetto: No alla dispersione scolastica II



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto si propone come obiettivo quello di potenziare l'inclusione e l'integrazione promuovendo il successo formativo degli studenti attraverso la personalizzazione didattica migliorando l'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità. Le priorità e i traguardi che il progetto si propone di realizzare sono i seguenti: Individuare e rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico; Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo nelle discipline dell'area linguistica e scientifica, migliorando la lettura e la comprensione del testo; Potenziare l'acquisizione di competenze sociali e civiche, per acquisire una maggiore consapevolezza di se stessi e delle proprie potenzialità all'interno della società. Gli obiettivi di processo del progetto messo in campo prevedono: • l'introduzione nel curriculum di metodologie innovative • l'implementazione della didattica laboratoriale • L'attuazione di un clima educativo inclusivo con un'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa. Le attività previste: Attività di tutoring e peer to peer Potenziare le abilità di base, favorire la collaborazione e la cooperazione tra pari. Distribuzione dei saperi e riduzione dell'insuccesso. Potenziamento delle abilità di lettura e comprensione del testo L'Istituto predispone azioni per migliorare la lettura e la comprensione del testo, con la partecipazione di tutte le discipline, tese a migliorare la comprensione di differenti tipologie di testo e ad arricchire il lessico specifico d'indirizzo, anche in lingua straniera. Potenziamento matematica Aumentare la capacità a usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi. Migliorare la conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti ai quali la matematica può fornire una risposta. Potenziamento lingua inglese Tale progetto offre agli alunni dell'Istituto l'opportunità non solo di ampliare ed approfondire le loro conoscenze, abilità e competenze linguistiche, curate anche sulle peculiarità dell'indirizzo di studi scelto arricchendo il proprio CV. Potenziamento delle competenze digitali Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Favorire il successo formativo dell'alunno. Saper utilizzare in modo consapevole e creativo i saperi e le competenze appresi durante il percorso proposto. Percorsi formativi e laboratoriali co-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

curricolari I percorsi mireranno: al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, all'incremento dei percorsi di coinvolgimento degli alunni alle attività laboratoriali, alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli stessi. Favorire e incrementare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro implementando le competenze richieste con l'ausilio di risorse strumentali adeguati e di innovativi. L'Istituto al fine di adeguare le competenze a quanto richiesto nelle figure professionali ricercate dalle aziende è partner e del CTO della Rete TAM e capofila e Socio fondatore della fondazione ITS MIA Campania

Importo del finanziamento

€ 233.882,13

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	392.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	392.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formiamoci al digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione dei docenti per la transizione digitale è un tema di crescente importanza in un'epoca in cui la tecnologia gioca un ruolo sempre più significativo nell'istruzione. In risposta a questa esigenza, saranno sviluppati diversi progetti e iniziative per supportare i docenti nell'integrazione efficace della tecnologia nell'ambiente di apprendimento. Si mirerà a fornire ai docenti le competenze necessarie per utilizzare strumenti digitali in modo efficace, migliorare le pratiche didattiche e preparare gli studenti per un mondo sempre più orientato alla tecnologia. Il progetto di formazione dei docenti per la transizione digitale sarà mirato a fornire competenze pratiche e teoriche. Saranno inclusi moduli su strumenti digitali, metodologie didattiche innovative, valutazione dell'apprendimento basato sulla tecnologia e strategie per gestire l'apprendimento ibrido o completamente online. Si darà spazio alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0", particolare attenzione alle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica; Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM); Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. In conclusione, la formazione dei docenti per la transizione digitale è cruciale per garantire che gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educatori siano in grado di sfruttare appieno il potenziale della tecnologia nell'ambiente educativo. I progetti di formazione devono essere completi, mirati e in grado di adattarsi ai rapidi cambiamenti nel panorama tecnologico al fine di preparare i docenti a guidare gli studenti verso il successo nel mondo moderno sempre più orientato alla tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 74.962,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Gli interventi saranno di due tipi: 1) Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di



orientamento per gli alunni finalizzati all'integrazione, all'interno dei curricula del nostro Istituto, attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; 2) Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche. I percorsi progettati si baseranno su approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, con il superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando le loro competenze. I Percorsi di orientamento e formazione avranno una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunni che intendano approfondire tali discipline, tenuti da formatori esperti. Le azioni formative saranno svolte in presenza e prevedendo il coinvolgimento di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. Saranno proposti percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, per incoraggiare gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM. I percorsi, avranno una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, articolati in cicli di incontri con un formatore mentor. I percorsi favoriranno la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti saranno finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus. I percorsi, avranno una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, tenuti da un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello almeno C1. I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articoleranno in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi saranno rivolti a docenti in servizio di discipline non linguistiche dell'Istituto e avranno durata di un anno scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 114.733,98

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche



specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.



Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

PROFILO DI USCITA dei percorsi di ISTRUZIONE PROFESSIONALE per le ATTIVITÀ e



gli INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo



COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

INDIRIZZO TECNICO "SISTEMA MODA"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato nell'Indirizzo "SISTEMA MODA":

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda",



nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna delle articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

INDIRIZZO TECNICO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato in "GRAFICA E COMUNICAZIONE":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della



stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E' in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:

- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa

e

- alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-

stampa,

- alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);

- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- 2 – Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 – Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- 4 – Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 – Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.



- 6 – Realizzare prodotti multimediali.
- 7 – Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 – Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 – Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

ISTITUTI TECNICI AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e



collettivo.

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO TECNICO "TURISMO"

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato nell'Indirizzo "TURISMO":

ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:



- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.



7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ISTITUTI TECNICI AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNE AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PERCORSO QUADRIENNALE

FILIERA FORMATIVA INTEGRATA NELL'AMBITO TECNOLOGICO-PROFESSIONALE

CORSO "SISTEMA MODA 4.0"

ISTITUTO TECNICO SISTEMA MODA - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA



Il sistema educativo rappresentato dall'offerta formativa integrata concepita nell'ambito della sperimentazione - ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99 - mira a fornire agli studenti una formazione completa e flessibile, capace di integrare percorsi di istruzione tecnica-professionale con il titolo di diploma rilasciato dall'ITS Academy.

Il presente progetto, dunque, è stato delineato nell'ambito dell'Istituto per fornire agli studenti la preparazione utile ad affrontare le sfide del mondo del lavoro contemporaneo, anche mediante l'offerta di opportunità quali l'ottimizzazione temporale quadriennale e la profonda specializzazione legata al Sistema Moda.

L'offerta formativa integrata, infatti, prevede di impattare un settore, quello dell'intera filiera della Moda, di particolare rilevanza strategica. Il percorso è progettato sin dal primo anno con una logica allineata con quella laboratoriale che detiene e caratterizza l'ITS Accademy. In effetti, l'offerta coniuga i concetti chiave dell'istruzione, consolidati nelle discipline di base, e le metodologie didattiche innovative legate alle competenze digitali e abilitanti 4.0. A tale scopo si potrà valorizzare nell'immediato la collaborazione con il cluster dell'ITS Accademy composto da aziende, enti formativi, università, centri di ricerca per garantire che il programma formativo rifletta le esigenze reali ed emergenti dell'attuale mercato del lavoro. A tal fine saranno ideate sessioni formative innovative in cui docenti qualificati gestiranno le unità didattiche insieme a formatori provenienti dal mondo produttivo (industria) e a docenti specializzati del mondo accademico.

È previsto il ricorso alla realizzazione di progetti e casi studio incentrati su problemi reali al fine di sostenere lo sviluppo di competenze pratiche.

In aggiunta, si provvederà a mettere in campo misure di agevolazione per l'accesso all'istruzione terziaria e di sostegno a programmi ponte per semplificare la transizione dagli indirizzi tradizionali all'istruzione terziaria. A tal specifico fine, sono presenti nel partenariato enti specializzati nella certificazione delle competenze informali e non formali.

In conclusione, si evidenzia che saranno introdotti servizi di tutoraggio per orientare e guidare gli studenti nella nuova esperienza di istruzione, nonché nel successivo prosieguo nell'ambito dell'istruzione tecnica superiore - ITS (cd. 4 + 2).

Dunque, gli obiettivi e le caratteristiche salienti del percorso quadriennale saranno le seguenti:

- Flessibilità del Curriculum ovvero adattabilità del curriculum per consentire la transizione tra gli indirizzi di studio tradizionali e la sperimentazione 4+2 ITS Academy;



- Consulenza Formativa ovvero la definizione di servizi di consulenza per sostenere gli studenti nella pianificazione dei propri percorsi educativi in accordo con gli interessi e le aspirazioni personali;
- Preparazione degli studenti affinché possano aspirare all'occupazione immediata nel settore tecnico e professionale interessato dalla sperimentazione;
- Ottimizzazione della filiera terziaria oggetto di interesse;
- Realizzazione di una fluida transizione tra diversi percorsi educativi;
- Sviluppo delle competenze pratiche e teoriche complementari.

La presente offerta formativa punta a creare un ponte tra istruzione tecnica/professionale e terziaria, fornendo agli studenti una gamma completa di opportunità educative.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 92 del 20/08/2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") e facendo riferimento alle indicazioni presenti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate al Ministero, l'Istituto "Isabella D'Este – Caracciolo" adotta il seguente curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato in nuclei tematici e competenze chiave, con il fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società" (art. 2 comma 1 della Legge n.92), affinché ogni studente, alla fine del suo percorso di studi, possa esercitare in modo attivo la cittadinanza e operare all'interno della società con competenza e consapevolezza, affrontando le sfide che il futuro pone pertanto i singoli Consigli di classe programmano l'insegnamento dell'educazione civica, garantendo non meno di 33 ore annue per la disciplina.



Curricolo di Istituto

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCILOLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

La mission dell'Istituto è quella di valorizzare le attitudini di ciascuno studente favorendo il processo di maturazione umana e culturale per formare non solo ottimi professionisti da inserire nelle nuove realtà lavorative, ma anche cittadini attivi, consapevoli dei diritti e dei doveri, propri ed altrui, sensibili alle problematiche sociali, aperti ai diversi interessi culturali, pronti a cogliere le variazioni di una società in continua evoluzione e soprattutto capaci di costruire in modo consapevole e concreto il loro progetto di vita. L'offerta formativa si basa sul principio della personalizzazione educativa volta a consentire il rafforzamento e l'innalzamento delle competenze per l'apprendimento permanente.

Nello specifico, si concorre:

- alla crescita umana e culturale degli allievi
- a sviluppare una coscienza civile e critica.

L'offerta formativa mira:

- -ad innalzare le competenze
- -a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso una progettualità



innovativa

- -ad infondere il senso di appartenenza e il rispetto dell'ambiente in cui si vive
- -a vedere la diversità come valor e d'interscambio e di arricchimento per una concreta uguaglianza delle opportunità educative, perseguendo l'obiettivo finale del successo formativo.

Il progetto educativo mira a proporre l'Istituto con un nuovo ruolo culturale e sociale, potenziando in maniera sempre più proficua le relazioni con il territorio, valorizzandone le risorse e favorendo la crescita dell'intera comunità.

Il curriculum scolastico dell'Istituto Tecnico e Professionale deve promuovere:

- -lo sviluppo intellettuale, morale, civico e creativo del discente;
- -la capacità di reinterpretare creativamente le conoscenze apprese attraverso i diversi percorsi didattici
- -l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi linguistici, matematici, scientifici e tecnologici di base , nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in qualsiasi contesto;
- -lo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi utilizzando linguaggi formalizzati;
- -la curvatura del curriculum sia dell' istituto tecnico che professionale nei loro diversi indirizzi programmando in modo coordinato i risultati di apprendimento con i contesti esterni nei quali gli studenti utilizzeranno conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- -la revisione periodica degli insegnamenti e degli apprendimenti tecnici in relazione alle innovazioni delle tecnologie e dei processi produttivi;
- -l' aggiornamento permanente dei contenuti ed i metodi di valutazione degli apprendimenti.
- -l' implementazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro

AZIONI



Pertanto la programmazione curricolare disciplinare viene riformulata:

- progettando per competenze
- individualizzando i percorsi
- realizzando prodotti pluridisciplinari
- pianificando la didattica laboratoriale
- adottando strumenti di verifica anche per classi parallele

Progettare per competenze permette di favorire la maturazione negli studenti della consapevolezza dei propri talenti, metterli in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, renderli capaci di assumere responsabilità autonome. I saperi appresi devono essere percepiti utili, significativi e riscontrabili nel reale creando nei discenti un coinvolgimento più elevato.

L'itinerario formativo e didattico si sviluppa attraverso l'azione intrecciata e coordinata del singolo docente e dei Consigli di Classe nel rispetto dei contenuti del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto.

Ogni docente stila la sua programmazione tenendo conto delle indicazioni del Collegio Docenti (esprese attraverso il PTOF), delle decisioni del Consiglio di classe (esprese nella programmazione del C.d.C.) e delle decisioni del Dipartimento (che ha il compito di individuare le finalità formative, gli obiettivi cognitivi specifici, i contenuti irrinunciabili e i tempi).

Nella sua programmazione il docente è tenuto a definire: le competenze i bisogni formativi; gli obiettivi generali e specifici della disciplina; i contenuti disciplinari irrinunciabili; la metodologia; la didattica (mezzi, tempi, spazi, lezioni frontali, lavori di gruppo, interrogazioni programmate...); i criteri di valutazione specifici della disciplina.

La programmazione si articola nelle fasi della progettazione, attuazione, controllo e verifica ed è formulata in modo che sia funzionale alla comunicazione tra scuola, studenti e famiglie. In



ottemperanza al D. Lgs. 61/2017 sulla riforma dell'istruzione professionale, a partire dalle prime classi dell'a.s. 2018-'19 l'assetto didattico è caratterizzato dalla personalizzazione del percorso di apprendimento. Esso si baserà sul Progetto formativo individuale basato su un bilancio personale che metta in luce le competenze acquisite e permetta di rilevare potenzialità, apprendimenti e carenze così da consentire una proposta formativa efficace. In ottemperanza al D. Lgs. 61/2017, la scuola, per i corsi dell'Istituto Professionale, struttura il proprio curricolo anche tenendo conto della possibilità di eventuali passaggi dai percorsi leFP e viceversa.

Per tale motivo al termine del terzo anno gli allievi saranno in grado di:

- -Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa
- - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente così come previsto dai relativi percorsi di Istruzione e formazione professionale.

La sinergia nella realizzazione di quanto ideato nei laboratori tecnologici e lo studio delle opere d'arte e l'architettura del territorio che ha consentito la realizzazione di nuove forme di apprendimento e il processo ideativo del MADE IN NAPLES che connota da diversi anni lo stile educativo del nostro istituto

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi.

Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per



interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza".

Pertanto l'Istituto predispone azioni per migliorare la lettura e la comprensione del testo, in quanto presupposto essenziale per favorire il successo formativo dell'alunno ed azioni mirate, con la partecipazione di tutte le discipline, tese a migliorare la comprensione di differenti tipologie di testo e ad arricchire il lessico specifico d'indirizzo, anche in lingua straniera. Inoltre, l'Istituto mette in atto percorsi per favorire "l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oltre alle programmazioni disciplinari, gli eventi organizzati dalla scuola in stretta relazione con il territorio, i percorsi extracurricolari mirati e tutti i percorsi pluridisciplinari curriculari prevedono fra le loro competenze anche lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza quali:

- -"Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- -Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- -Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.



- -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità".

Percorsi leFP

Gli istituti professionali, in seguito all'accordo tra Stato e Regioni (27 luglio 2011) e tra Regione Campania e l'ufficio scolastico regionale (D. G. R. 22 luglio 2011) sono in grado di fornire percorsi leFP.

I percorsi di istruzione e formazione professionale (approvati con D.D. 72 del 21/12/2018) in essere nell'Istituto sono: Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa, Diploma quadriennale professionale di Tecnico dell'abbigliamento.

Al termine del terzo anno gli allievi che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione possono conseguire la qualifica di Operatore. Al termine del quarto anno gli allievi che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione possono conseguire il Diploma di Tecnico dell'abbigliamento. Tutti gli operatori sono in grado di (Competenze tecnico- professionali comuni di qualifica professionale): 1. -Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa 2. -Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Competenze dei percorsi di formazione professionale - leFP Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa

L' Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto Competenze tecnico professionali in esito al triennio



L'operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa è in grado di:

- -Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
- - Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- -Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
- - Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- -Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma
- -Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni
- -Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite
- -Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione

Al termine del quarto anno gli allievi potranno conseguire il diploma quadriennale Tecnico dell'abbigliamento e del prodotto moda

Questa figura professionale possederà le seguenti conoscenze, competenze, capacità:

- -conosce le problematiche generali relative alla alta moda e al prêt-a-porter;
- -conosce i principali avvenimenti in relazione all'evoluzione e alla ricerca nel campo della moda;
- -usa in modo appropriato il tessuto;
- -realizza un campionario;



- -usa gli strumenti di base per la confezione;
- -utilizza le varie fasi del processo di produzione;
- -utilizza i codici e i meccanismi della comunicazione aziendale e di mercato; • -collabora e/o opera in studi stilistici e di modellistica e di maglieria;
- -sa orientarsi di fronte ai nuovi problemi indotti dalla evoluzione delle conoscenze delle tecniche di lavorazione;
- -sa correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche;
- -sa i collaborare alla conduzione della produzione anche con compiti di controllo utilizzandole opportune tecnologie.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Le linee guida del 2024 individuano 3 nuclei concettuali (COSTITUZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' – CITTADINANZA DIGITALE) articolati in 12 competenze (a loro volta declinate in 74 obiettivi di apprendimento).

Tenendo conto dei percorsi disciplinari previsti nell'arco del quinquennio, il curricolo d'Istituto si articola assegnando maggiore autonomia ai singoli Cdc nella costruzione delle programmazioni (fatte salve le indicazioni degli obiettivi di apprendimento declinati nelle Linee guida) secondo il seguente prospetto:

Classi Prime	Competenza 1: Sviluppare atteggiamenti e
--------------	--



	<p>adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. (negli aspetti legati al contesto nazionale)</p> <p>Competenza 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza 10: Sviluppare la capacità di accedere alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>
Classi Seconde	<p>Competenza 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al</p>



	<p>rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza 9: Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p> <p>Competenza 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
Classi Terze	<p>Competenza 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela del benessere psicofisico.</p> <p>Competenza 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>
Classi Quarte	<p>Competenza 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>Competenza 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>



Classi Quinte	<p>Competenza 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria (negli aspetti legati agli organismi internazionali).</p> <p>Competenza 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Competenza 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>
---------------	--

Il criterio seguito è quello di soffermarsi nel primo biennio soprattutto sui temi della Costituzione e delle forme di cittadinanza, sviluppando maggiormente nel triennio le tematiche di sostenibilità e sviluppo economico.

Progetto - Ristorazione d'hotel al D'Este Caracciolo

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO



Gli ultimi anni scolastici sono stati caratterizzati dalla didattica a distanza che ha fortemente penalizzato la didattica laboratoriale, fulcro degli istituti per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. Dalla volontà di recuperare e ritrovare l'aspetto caratterizzante del nostro indirizzo di studi, i docenti hanno elaborato un'UdA basata sull'attività laboratoriale.

Gli alunni sono stati chiamati ad organizzare, promuovere e gestire il servizio breakfast all'interno dell' Hotel D'Este Caracciolo****. Tutte le discipline sono state coinvolte sia in classe che nei laboratori. Gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare l'esperienza del bar didattico.

FINALITA'

Il progetto si propone di far acquisire competenze specifiche rispondenti alle attuali esigenze del mercato turistico - alberghiero, volte alla formazione di nuove figure professionali nei reparti di cucina, sala – bar e accoglienza turistica.

MODALITA':

PCTO interno , per gli alunni del III, IV e V anno

Impresa Formativa Simulata (IFS): per tutte le classi. Struttura ricettiva di livello medio alto: hotel D'Este Caracciolo **** , con i reparti di front office, sala - bar e cucina

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Nel riconoscere all'alternanza scuola-lavoro un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico, l' Istituto attua tali attività favorendo così l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione delle competenze specifiche previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio. L'attività di alternanza è rivolta alle classi terze, quarte e quinte con percorsi differenziati in base al diverso indirizzo di studio e i percorsi proposti alle classi interessate hanno una notevole ricaduta in termini lavorativi in quanto si traducono spesso in proposte di tipo occupazionale. In ottemperanza alla riforma del professionale l'attività potrà essere estesa anche alle classi seconde. L'alternanza scuola-lavoro si qualifica come strumento per rendere più flessibili i percorsi di istruzione, nella cornice del life long learning. Pertanto la



nostra proposta formativa di Alternanza Scuola Lavoro viene continuamente rinnovata, in quanto tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza, infatti, il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'azienda/impresa non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, realizzando un funzionale raccordo tra obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca. I percorsi di alternanza si svolgono attraverso modalità di Scuola - Impresa. In particolare si cura l'implementazione delle competenze nella progettazione del prodotto finale nei vari indirizzi previsti nell'Istituto, con particolare attenzione all'innovazione didattica e organizzativa. Nella scuola è presente un Comitato tecnico-scientifico, luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento, che svolge una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Per ogni percorso vengono individuati tutor scolastici e aziendali, quest'ultimo individuato dall'azienda ospitante all'interno del proprio organico, mentre il tutor scolastico è individuato in base a requisiti rispondenti al percorso attivato tra i docenti dell'organico della scuola.

Ruolo e funzioni del tutor aziendale:

1. facilitatore di apprendimento e guida
2. affiancatore di situazioni da vivere, da comprendere, da assimilare
3. accompagnatore nell'inserimento del giovane nell'ambiente di lavoro per garantire lo svolgimento del programma di formazione concordato con la scuola.

Ruolo e funzioni del tutor scolastico:

1. Facilitatore di apprendimento e guida



2. Sostegno al coinvolgimento e alla motivazione dell'allievo ed alla comprensione delle valenze dell'alternanza da parte dei genitori dell'allievo
3. Gestione e monitoraggio delle criticità
4. Valutazione, comunicazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze progressivamente sviluppate
5. Gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'alternanza
6. Collaborazione con il responsabile organizzativo di Istituto. La certificazione delle competenze acquisite rappresenta un elemento decisivo della metodologia dell'alternanza e deve essere spendibile anche ai fini dell'accesso al mercato del lavoro. La scuola utilizza la certificazione nazionale ed europea la quale assume una rilevanza significativa nella valutazione del percorso scolastico e ai fini del riconoscimento dei crediti scolastici. Pertanto le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno certificate e inserite nel curriculum dello studente.

I PCTO sono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO costituiscono, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

I PCTO sono stati avviati dal D. Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53". La L. 107/2015 ("La Buona Scuola") (art.1 c.33-43) ha poi definito, a partire dall'a.s. 2015-'16, l'Alternanza Scuola Lavoro come elemento del curriculum per tutti gli studenti del triennio finale. La L.145/2018 (art.1 c.784-787) ha infine introdotto la denominazione attuale e ha in origine fissato in 400 il monte ore per gli Istituti Tecnici e Professionali per poi ridurlo a 210



ore per gli Istituti Professionali e 150 ore per gli Istituti Tecnici, tali attività costituiscono requisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato, previsto dal D.L. 62/2017. I PCTO, definiti e programmati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e gli enti esterni partecipanti.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Curvatura PCTO

Il nostro Istituto per rafforzare il progetto del PCTO ha sempre stabilito di effettuare una curvatura interna per un totale di 40 ore che coinvolga tutto il consiglio di classe.

Dettaglio Curricolo plesso: IS D'ESTE - CARACCILO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

CORSI SERALI

NOME SCUOLA

IS D'ESTE - CARACCILO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

CORSI SERALI - Istruzione di secondo livello Al fine di promuovere e migliorare la qualificazione della popolazione adulta rispetto agli standard europei e di elevare il numero di persone in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, sono attivi i corsi di secondo livello riferiti all'Istruzione Professionale (Enogastronomico - Servizi di Sala e Vendita) e Tecnica (Sistema Moda) rivolti a giovani drop-out ed adulti. Seguendo le linee guida del MIUR, è stata introdotta la didattica per competenze. La programmazione didattica per competenze vede lo studente e il docente impegnati nell'acquisizione di abilità e conoscenze finalizzate non solo al successo scolastico, ma che prevedano una reale applicabilità in campo operativo mediante la risoluzione di situazioni problematiche incentrate su casi reali.

Tutta l'attività didattica del secondo livello è divisa in due periodi: secondo periodo didattico (biennalizzato - 3° e 4° anno) e terzo periodo didattico (quinto anno)

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Tale scelta è dettata dal fatto che la composizione delle classi risulta stabilizzata in genere a metà ottobre dato il prolungarsi della possibilità di iscrizione per i lavoratori-studenti.

L'orario varia a seconda dell'indirizzo scelto ed è organizzato su cinque giorni (sabato libero) dalle 16,30 alle 20,40.

Per tutti gli studenti sono, inoltre, disponibili attività di accompagnamento, sportello, tutoring, consolidamento e accertamento di competenze sia nella fascia oraria 15.00 - 16,30, sia nella fascia oraria 16,30 - 20,40 qualora non impegnati in attività formativa d'aula.

Ai sensi del DPR 22 giugno 2009, n. 122 "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le



deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. Al momento è attivo il secondo periodo. Da un punto di vista strettamente metodologico, si adotta una programmazione per Unità di Apprendimento (UdA) centrate su competenze di materia, trasversali, pluridisciplinari e percorsi modulari. I docenti si raccordano per area d'indirizzo individuando, per ciascun gruppo di livello, il tipo di competenza che una o più UdA concorre a sviluppare. I piani di studio personalizzati. Ad ogni studente-lavoratore viene offerto un Patto Formativo Individualizzato, modellato sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi e che tiene conto delle cause degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, delle esperienze lavorative ed extra lavorative maturate dagli studenti nel corso degli anni precedenti. Grazie a questo documento, è possibile costruire dei percorsi formativi individualizzati e differenziati da intraprendere anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, di attività di accompagnamento, sostegno, consolidamento, accertamento di competenze, tutoring, sportello, di valorizzazione delle eccellenze. In caso di accertate competenze professionalizzanti, sarà anche possibile ridefinire il monte ore individuale di ciascuno studente.

Obiettivi

- rafforzare la cultura di base;
- migliorarne le competenze professionali
- sviluppare l'attitudine all'uso delle nuove tecnologie
- aggiornare le conoscenze e competenze già acquisite
- accrescere l'autostima necessaria per un esito scolastico positivo
- orientare alla ricerca e/o al cambiamento di attività lavorativa

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEI CURRICOLI PER UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

DALL'ISCRIZIONE AL PATTO FORMATIVO:



FASE 1 Accoglienza e orientamento Elemento preliminare per la costruzione di un efficace percorso di cambiamento è la messa in opera di procedure e azioni che permettano all'adulto di operare riconoscimenti delle proprie motivazioni e capacità entro la nuova prospettiva di studio e di formazione. Questa fase prevede l'intervento del docente tutor che utilizzerà sia un'intervista impostata secondo l'approccio biografico narrativo che specifiche prove di accertamento di competenze funzionali, con l'obiettivo di:

- sollecitare il corsista a riflettere sui suoi bisogni di formazione e sulle sue motivazioni, sulle sue aspettative, sulle sue conoscenze, sulle sue abilità e sulle sue modalità di apprendimento;
- mettere l'adulto in condizione di far valere il proprio patrimonio di saperi e abilità potenziali che vorrà sviluppare in acquisizioni valutabili e spendibili;
- mettere in evidenza aree di debolezza e punti di forza nella prospettiva del nuovo percorso individuale di apprendimento;
- elaborare in maniera concordata il percorso di formazione personale, le modalità e i tempi di fruizione, gli obiettivi finali. Si tratta di una fase di accoglienza e orientamento formativo volta non solo a far emergere tutte le evidenze necessarie al riconoscimento formale dei crediti, ma anche ad avviare il processo di autoriconoscimento.

Pertanto la strategia comunicativa e di partecipazione da adottarsi in questa fase dovrà assicurare il rinforzo della motivazione dell'adulto alla ripresa del percorso scolastico oltre ad una descrizione del sé, ai fini della formulazione del progetto formativo, il più dettagliata possibile. I risultati dell'intervista vengono utilizzati per la stesura del dossier del candidato

FASE 2

la Commissione e la definizione del Patto Formativo Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, l'Istituto nomina i docenti componenti la Commissione per la definizione del patto formativo individuale che esamina gli elementi di documentazione raccolti dal docente tutor per ciascun corsista, certifica gli eventuali crediti, individua gli eventuali debiti e definisce il percorso personalizzato tramite il patto formativo individuale.

Compiti della Commissione sono inoltre:

- favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo livello ed i percorsi di istruzione di secondo livello;



- lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- orientamento e riorientamento alla scelta formativa;
- consulenza individuale o di gruppo;
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E STIPULA DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Questo termine indica il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista che l'esito delle prove di accertamento, e si compone di tre fasi:

A. Identificazione

Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dal docente tutor attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato.

Vengono valutati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale
- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa
- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato



Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

B. Valutazione dei crediti

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione.

C. Negoziazione del patto formativo e attestazione

In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale.

LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO (PFI)

Nell'Istituto "d'Este-Caracciolo" l'organizzazione dell'offerta didattica si basa sulla personalizzazione del percorso così come riassunto nel Patto formativo individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione.

Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta:

- il monte ore complessivo dovuto comprensivo dei crediti e dei debiti
- il piano delle UdA relative alle competenze da acquisire con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia di prove di verifica
- l'indicazione della durata di fruizione del PSP. In caso di necessità di eventuali aggiornamenti del percorso formativo, dovuti agli esiti di valutazione formativa, alla variazione di uno o più termini pattuiti oppure su richiesta dell'utente, è sempre possibile modificare e rinegoziare il percorso descritto nel Patto formativo.

Sulla base del Decreto Legislativo 16 Gennaio 2013, n.13 allo studente possono essere riconosciuti i seguenti crediti:



CREDITI FORMALI

Crediti attestati da istituzioni scolastiche italiane (attestazioni, pagelle, diplomi di scuola secondaria, esami universitari, diplomi universitari) o non italiane quando la normativa prevede l'equipollenza dei titoli.

Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Possono essere riconosciuti come crediti formali tutte le materie i cui programmi corrispondano nella sostanza a quelli dell'indirizzo "enogastronomia - servizi di sala e di vendita". La valutazione sull'equipollenza dei programmi è riservata al Consiglio di Classe.

CREDITI NON FORMALI

Crediti attestati da altro organismo che persegua scopi educativi e formativi (corsi strutturati nei CPIA, centri di formazione professionale, istituzioni scolastiche non italiane alle quali non è riconosciuta l'equipollenza dei titoli, ecc.).

Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Anche in questo caso il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimere parere sulla richiesta di riconoscimento.

CREDITI INFORMALI

Crediti risultanti da qualunque forma di conoscenza maturata per motivi di studio o di lavoro (specializzazione professionale in settori riguardanti le materie di studio) che attesti la conoscenza di una specifica materia. Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Anche in questo caso il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimere parere sulla richiesta di riconoscimento. Alla fine dei percorsi quinquennali, con il superamento dell'esame di Stato, viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnico-Professionale (Istituto Professionale) e di Istruzione Tecnica (Istituto Tecnico), relativo alla figura in uscita dall'indirizzo seguito dallo studente, con riferimento alle eventuali opzioni scelte nell'ambito dell'indirizzo secondo il seguente prospetto:

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO DI STUDIO

ARTICOLAZIONE Enogastronomico Servizi di SALA e di VENDITA



Enogastronomico ENOGASTRONOMIA

ISTITUTO TECNICO

INDIRIZZO DI STUDIO

ARTICOLAZIONE Sistema moda

TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA

I diploma costituisce titolo necessario, oltre che ai fini dell'accesso al mondo del lavoro, anche per l'ingresso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCILOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto Globe

L'azione formativa #connetti scuola scienza cittadini ' the GLOBE program- si propone di coinvolgere i docenti utilizzando i metodi della ricerca scientifica, per favorire l'insegnamento e l'apprendimento delle Scienze, il potenziamento delle STEM, fornendo loro strumenti per migliorare le conoscenze ambientali e una gestione consapevole delle risorse. L'acronimo GLOBE significa Global Learning and Observations to Benefit the Environment, il programma GLOBE consiste in una comunità collaborante di studenti, docenti, scienziati e cittadini che contribuiscono con ricerche e azioni a comprendere, sostenere e migliorare il pianeta sia a livello locale che globale. Il percorso di formazione con i laboratori attivati permetterà ai docenti partecipanti ed ai loro studenti di contribuire attivamente ai programmi di ricerca scientifica attraverso la raccolta di dati e l'utilizzo di una banca-dati condivisa sviluppando azioni di cittadinanza attiva e di citizen science nei propri territori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Favorire l'educazione scientifica tramite l'uso, e non solo lo studio, di metodi scientifici da parte degli insegnanti e in seguito degli studenti, da realizzarsi con attività hands-on, misure significative, uso di strumenti digitali piattaforme e banche dati relative a parametri ambientali significativi secondo protocolli condivisi, con il mondo della ricerca internazionale; favorire la costruzione di una comunità scientifica alfabetizzata; favorire la produzione di conoscenza ambientale sull'ecosistema urbano a partire da docenti e studenti in relazione con le agenzie di controllo ambientale, il mondo della ricerca, gli stakeholder dei territori, per la costruzione di una rete di apprendimento per lo sviluppo di una comunità consapevole e competente in grado di promuovere un nuovo modello di sviluppo per affrontare le sfide dell'Agenda 2030.



Moduli di orientamento formativo

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCILOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività del modulo di orientamento formativo:

- Incontri di orientamento per la conoscenza dell'Istituto e delle funzionalità della Piattaforma Unica.
- Laboratorio di orientamento sulla responsabilità e autoconsapevolezza.
- Didattica orientativa e laboratoriale su conoscenze base del territorio, anche in riferimento al mondo del lavoro,
- Laboratorio di orientamento su motivazione e rinforzo del metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività del modulo di orientamento formativo:

- Incontri di orientamento per la conoscenza dell'Istituto e delle funzionalità della Piattaforma Unica.
- Laboratorio di orientamento sulla responsabilità e autoconsapevolezza.
- Didattica orientativa e laboratoriale su conoscenze di base del mondo del lavoro ed i relativi strumenti.
- Laboratorio di orientamento su motivazione e rinforzo del metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività del modulo di orientamento formativo:

- PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- Moduli di orientamento in uscita: attività promosse dalle Università e dagli Istituti AFAM, azioni orientative degli ITS Academy.
- Laboratorio di orientamento: conoscenza delle progettualità di Istituto e delle funzionalità della piattaforma Unica.
- Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari sulla scoperta del sè.
- Laboratorio di orientamento sulla definizione della propria carriera.
- Laboratorio di orientamento: tutoraggio in itinere (valutazione e autovalutazione).
- Laboratorio di orientamento sulla dinamica "io e gli altri".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Laboratori di orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività del modulo di orientamento formativo:

- PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- Moduli di orientamento in uscita: attività promosse dalle Università e dagli Istituti AFAM, azioni orientative degli ITS Academy.
- Laboratorio di orientamento: conoscenza delle progettualità di Istituto e delle funzionalità della piattaforma Unica.
- Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari sulla scoperta del sè.
- Laboratorio di orientamento sulla definizione della propria carriera.
- Laboratorio di orientamento: tutoraggio in itinere (valutazione e autovalutazione).
- Laboratorio di orientamento su motivazione e autoefficacia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività del modulo di orientamento formativo:

- PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- Moduli di orientamento in uscita: attività promosse dalle Università e dagli Istituti AFAM, azioni orientative degli ITS Academy.
- Laboratorio di orientamento: conoscenza delle progettualità di Istituto e delle funzionalità della piattaforma Unica.
- Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari sulla scoperta del sè.
- Laboratorio di orientamento sulla definizione della propria carriera.
- Laboratorio di orientamento: tutoraggio in itinere (valutazione e autovalutazione).
- Laboratorio di orientamento su autoimprenditorialità e progettazione del proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CAMBRIDGE

Potenziamento lingua inglese finalizzato alle certificazioni del quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere. Il progetto Cambridge prevede un corso di preparazione di livello A2/B1 del CQER delle lingue straniere in vista dell'esame mirato al conseguimento della relativa certificazione. Tale progetto nasce dalla volontà di offrire agli alunni dell'istituto l'opportunità non solo di ampliare ed approfondire le loro conoscenze, abilità e competenze linguistiche, ma anche di arricchire il proprio CV grazie alla possibilità di conseguire una certificazione riconosciuta dall'Unione Europea sia nel campo universitario che in quello lavorativo. Inoltre, detto progetto prevede l'unione di lingua straniera e nuove tecnologie digitali. Attraverso queste ultime, infatti, i discenti potranno apprendere e/o approfondire la lingua inglese in modo interattivo e diretto attraverso l'utilizzo di tutte le strumentazioni fornite dall'istituto, quali LIM, connessione Internet e tutti i programmi e i siti ai quali è possibile accedere tramite l'utilizzo di quest'ultima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Questa fusione di lingua straniera e tecnologie digitali scaturisce dall'intento di sviluppare nei discenti destinatari un completo sviluppo sia delle competenze digitali che della comunicazione in lingua inglese, così come richiesto dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dall'Unione Europea.



Risorse professionali

Interno

● GRUPPO SPORTIVO

Le attività programmate dai docenti sono: • Pallavolo • Calcio a 5 • Tennistavolo

Risultati attesi

Attraverso le suddette attività si intende contribuire all'armonico sviluppo psico-fisico degli alunni attraverso : 1) l'autocontrollo, l'osservanza delle regole, il fair play 2) lo sviluppo di sane abitudini igienico-alimentari 3) l'esaltazione dello spirito ludico e collaborativo 4) la valorizzazione di sé stessi che prescinda da ogni sentimento di sopraffazione degli altri. La programmazione dei Giochi Sportivi Studenteschi si articolerà in "avviamento alla pratica sportiva". Tutte le attività interne verranno svolte nelle palestre dell'Istituto e presso il campo sportivo delle Fontanelle ed inoltre , durante il corso dell'anno potranno essere utilizzate altre strutture esterne per una più ampia e articolata conoscenza delle discipline sportive.

● PROGETTO "ADOTTA UNA SCUOLA" - ALTAGAMMA

PARTNER: ISAIA Obiettivo: Trasferire non competenze tecniche ma contenuti utili per le scelte future degli studenti, spesso fuorviati da un'identificazione della moda basata unicamente sulla figura iconica dello "stilista" che trasmette valori effimeri di glamour e mondanità sintetizzati dalla "sfilata" vista in maniera totalmente slegata da un processo creativo e industriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

- visione più realistica del funzionamento di un'azienda del Made in Italy di alta gamma •
- comprensione attraverso l'esperienza ISAIA delle specificità dell'alto di gamma campano •
- conoscenza della rete campana di soggetti pubblici e privati operanti in ambito Moda

● PROGETTO CINEFORUM

Il cinema rientra a pieno titolo in una programmazione didattica interdisciplinare e fornisce un approccio critico e diversificato alla realtà, offrendo stimoli culturali e competenze che vanno ad arricchire la formazione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il cineforum prevede programmi predisposti secondo un filo conduttore che offre l'opportunità di approfondire aspetti della vita sociale e dell'universo giovanile, in un dialogo che dalla sala cinematografica si trasferisce alla classe.

● IL LAVORO INIZIA DALLA SCUOLA

L'idea del progetto nasce dalla volontà di creare un'interazione tra la formazione erogata dall'Istituto Scolastico ed il mondo del lavoro. Inoltre esso si prefigge di motivare gli alunni e far in modo che essi prendano coscienza delle loro capacità e competenze acquisite nel corso degli anni scolastici, preparandoli in modo adeguato ad affrontare in futuro la fase di ricerca e di



selezione del personale o eventuale autoimpiego.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono quelli di aiutare l'allievo ad organizzare il proprio progetto formativo, professionale e lavorativo trovando un punto di convergenza tra le proprie aspirazioni, le esperienze laboratoriali scolastiche e di alternanza scuola lavoro, l'offerta formativa in generale e la possibilità di sbocco nel mercato del lavoro.

● PROGETTO ERASMUS+

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Il programma, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013. L'ISIS Isabella D'Este-Caracciolo ha ottenuto l'accreditamento per il progetto Erasmus+ per un periodo di sette anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I progetti prevedono la possibilità di svolgere tirocini professionali in Paesi dell'Unione Europea, mirando alla valorizzazione delle eccellenze.

● EDUCARE ALLA BELLEZZA - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Il nostro progetto è sorretto da un'idea di alunno considerato non solo come destinatario di contenuti ma come protagonista, portatore e costruttore di diritti, esploratore, ricercatore. Il progetto tende ad implementare la relazione e la collaborazione. La chiave dell'educazione sta in una parola: insieme. Ci si educa insieme, adulti e ragazzi, insieme si diventa corresponsabili. Conoscere le proprie radici storiche e culturali ha un alto valore formativo, significa trovare una propria specifica identità, senso di appartenenza, socialità. Lo scopo è di destare negli allievi la curiosità, il desiderio di conoscenza delle proprie origini culturali, fornendogli, tuttavia, un punto di vista il più possibile ampio ed approfondito; riconoscere se stessi nella dignità di un passato antico e riconoscere l'altro da sé, come suo simile in un destino comune, quello umano. Ripercorrendo le principali vicende storiche, che hanno segnato il territorio sin dalle antiche civiltà, gli alunni individueranno siti, luoghi che saranno fonte d'ispirazione per la realizzazione del nostro percorso progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il percorso didattico prevede la formazione degli studenti che dovranno progettare abiti, borse e accessori di moda da proporre in un evento che veicolerà il "made in Naples", utilizzando i segni caratterizzanti delle strutture architettoniche del centro storico di Napoli, che saranno elaborati in messaggi visivi dagli studenti dell'Isis Istituto Isabella Caracciolo di Napoli. L'uso dei segni proposti permetterà di conservare nella memoria l'identità storica della nostra città.

● REPUBBLICA@SCUOLA

Progetto in collaborazione con il quotidiano La Repubblica per la creazione di un giornale d'Istituto online, mediante piattaforma su cui vengono pubblicati contenuti prodotti dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti, con il supporto degli insegnanti e la guida della redazione di Repubblica, prenderanno confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo. Avranno la possibilità di farsi intervistare dalla redazione ed esprimere la propria opinione sul mondo della scuola. Potranno dare visibilità agli istituti e alle iniziative scolastiche nelle "Vetrine delle scuole". Potranno scambiare opinioni e esperienze con i colleghi di tutta Italia nel Forum degli insegnanti.



● POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA e SCRITTURA con Associazione Livia Dumontet Onlus

Promuovere il libro e la lettura è una funzione importante per la crescita culturale e personale di ognuno. Un popolo di lettori è un popolo libero. L'Associazione Livia Dumontet Onlus nasce da questa premessa e con un'ambizione: diffondere quanto più possibile, nelle fasce disagiate della popolazione, la cultura del libro, attraverso l'istituzione di borse di studio, da assegnare a studenti meritevoli, ma bisognosi, vincitori di concorsi letterari; la creazione di biblioteche e ludoteche per bambini nelle scuole di periferia; l'organizzazione di seminari, dibattiti, presentazione di libri da parte di scrittori e autori, per raccontare il ruolo della lettura per la crescita personale e culturale di ognuno. A tutto questo, l'Associazione affianca un lavoro continuo di scouting di nuovi progetti che abbiano come filo conduttore lo sviluppo e la diffusione di cultura ed istruzione nelle fasce più deboli della popolazione. Il primo e principale progetto portato avanti dall'Associazione, sin dalla sua fondazione, è il Premio alla Lettura Livia Dumontet, che consente a studenti meritevoli, iscritti all'ultimo anno delle scuole medie superiori della città metropolitana di Napoli, ubicate in contesti sociali disagiati, di mantenersi economicamente durante gli studi universitari, per costruirsi un curriculum vitae adeguato alle proprie competenze e desideri, e di ricevere un supporto nel proprio percorso di crescita personale e culturale. Il Concorso "Premio Livia Dumontet" denominato "Il mio Racconto" ha come obiettivo la promozione della lettura e della scrittura, ed è aperto a tutti gli studenti che frequentano l'ultimo e penultimo anno delle scuole superiori della città metropolitana di Napoli (scrittori esordienti e non). Possono partecipare tutti gli studenti, iscritti all'ultimo e penultimo anno delle scuole superiori della città Metropolitana di Napoli, indipendentemente dall'età, anche se minorenni, con una loro opera letteraria inedita, in forma di racconto. Il Premio consiste in una somma in danaro, per il primo classificato, indicato dalla giuria esterna, da utilizzare per la frequenza di un corso di specializzazione o master universitario post laurea (triennale) o di un corso di lingua inglese in Inghilterra, o altro paese, in un Istituto riconosciuto dal sistema di qualità della certificazione delle competenze linguistiche, in linea con gli standard scientifici fissati dal Consiglio d'Europa del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diffondere, soprattutto nelle fasce disagiate della popolazione, la cultura del libro attraverso l'istituzione di borse di studio. Consentire a studenti meritevoli, iscritti presso le scuole secondarie di II grado della città metropolitana di Napoli, ubicate in contesti sociali disagiati, di mantenersi economicamente durante gli studi universitari, per costruire un curriculum vitae adeguato alle proprie competenze e desideri, e di ricevere un supporto nel proprio percorso di crescita personale e culturale.

● 10.1.1A-FSEPON-CA-2023-10 CARE – Cohesion's Action for Refugees in Europe

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico in corso attraverso azioni specifiche che coinvolgono alunne e alunni, studentesse e studenti provenienti dall'Ucraina, ai fini del rafforzamento del diritto allo studio e dell'inclusione educativa. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche attive, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al potenziamento della lingua italiana L2, all'inclusione e alle relazioni interpersonali. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto anche in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare l'inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina e delle loro famiglie; - Rafforzare le competenze in lingua italiana attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodi didattici attivi e cooperativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Moda

Tessile

Calzaturiero

Cucina

Grafica Mac

Accoglienza turistica

Aule

Magna

Aula generica



● La scuola delle competenze FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Moda

Tessile

Calzaturiero

Cucina

Grafica Mac

Accoglienza turistica

Sala e vendita



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è realizzato il cablaggio della sede centrale con i fondi del fesr 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-543 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Titolo attività: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è dotato l'istituto di strumenti per la didattica digitale integrata con il fesr 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-842 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, l'istituto presenta, tramite la figura dell'animatore digitale, il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.S."D'ESTE-CARACCILO" - NARC118016

IS D'ESTE - CARACCILO SERALE - NARC11850E

I.T.I. " I. D'ESTE " - NATF11801Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il docente esprime la propria proposta di voto negli scrutini intermedi e finali sulla base dei seguenti criteri:

Livello di competenze acquisite espresso in termini docimologici secondo la tabella di corrispondenza fra giudizi e criteri di valutazione presentata di seguito

- Maturazione e preparazione conseguita in relazione alla situazione di partenza
- Partecipazione, interesse ed impegno dimostrati verso le attività proposte, sia curricolari che integrative
- Partecipazione ai PON con conseguimento della certificazione finale

Eventuali valutazioni effettuate da docenti della stessa disciplina di classi parallele su prove concordate in sede dipartimentale.



Allegato:

GRIGLIA Valutazione profitto + griglia valutazione UDA dicembre 2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (cfr. art. 1, D. Lgs. 62/2017).

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (cfr. art. 7 del D.P.R. 122/2009).

Allegato:

GRIGLIA Valutazione Comportamento 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di un numero di insufficienze gravi superiore a due. Per i restanti aspetti si rimanda alla specifica normativa in vigore.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI (le indicazioni sottostanti hanno esclusivamente finalità orientative e indicative. Per la disciplina completa dell'Esame di Stato del II ciclo si rimanda al D. Lgs. 62/2017 e successive modificazioni).

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

□

AMMISSIONE DEI CANDIDATI ESTERNI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

□

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto



legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

□

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

□

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe e' subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità' alla classe successiva, nonché' su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì' l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità' o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità' all'ultima classe. L'esame preliminare e' sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, collegata alla commissione alla quale il candidato e' stato assegnato; il candidato e' ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui e' sottoposto. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito come da TABELLA MINISTERIALE ALLEGATA e secondo i seguenti criteri di Istituto:

CRITERI D'ISTITUTO DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe valuterà sulla base dei seguenti criteri, verbalizzando le motivazioni per ogni singolo alunno.

L'alunno consegue il massimo della fascia:

SE LA MEDIA HA UNA FRAZIONE DECIMALE UGUALE O MAGGIORE DI 0,5.

SE LA MEDIA HA UNA FRAZIONE DECIMALE MINORE DI 0,5 MA È IN POSSESSO DI ALMENO UNO DEI REQUISITI SOTTO INDICATI.



REQUISITI:

FREQUENZA ASSIDUA (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno scolastico)

•INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE A ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA

•PARTECIPAZIONE ASSIDUA E PROFICUA AI PERCORSI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PREVISTI DAL

PTOF, INCLUSI I PCTO E I PROGETTI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI.

NON si procede all'assegnazione del massimo della fascia in presenza di una delle seguente condizioni:

promozione nello scrutinio di giugno, basata sulla sufficienza derivante da voto di consiglio per carenze lievi

•promozione differita per sospensione di giudizio nello scrutinio di giugno.

Allegato:

tabella attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta diverse strategie per favorire l'inclusione degli allievi BES sia con disabilità che con altri Bisogni Educativi Speciali. Il punto di forza della progettualità d'Istituto e' l'estensione della didattica inclusiva, in particolare quella laboratoriale, a tutti gli alunni al fine di contrastare il fenomeno della dispersione e favorire il successo formativo. In particolare, il coinvolgimento degli studenti in tutte le attività curriculari ed extracurriculari, diurne e pomeridiane e la partecipazione ad eventi e manifestazioni programmati dalla scuola è una strategia che permette agli studenti di evidenziare le proprie potenzialità evitando l'autoesclusione. Il GLI è attivato ed è frutto del lavoro della Funzione Strumentale dedicata e del Dipartimento per l'inclusione. Tale Dipartimento ha ampliato le proprie competenze anche alle problematiche relative al disagio e all'abbandono scolastico e coordinato attività formative sull'inclusione per il personale della scuola. Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e migliorato la modulistica rendendola più facilmente fruibile.

Punti di debolezza:

Il numero degli insegnanti di sostegno e' adeguato ma diversi di loro non sono a T.I. presso l'istituto e questo sicuramente limita la continuita' didattica- educativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Per la definizione e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati si procederà alla raccolta ed all'analisi di quegli elementi che interagendo tra loro possono efficacemente supportare ed accompagnare il processo di integrazione e di inclusione. 1. Conoscenza dell'alunno: fascicolo personale dell'alunno contenente la documentazione così come specificato ai sensi del D. Lgs. 66/2017. • contatti e continuità verticale con la scuola media di provenienza (per gli alunni delle classi prime) • osservazioni iniziali e dinamiche relazionali • osservazione delle abilità trasversali • incontri con operatori e famiglia 2. Conoscenza del contesto scolastico: • progettualità inclusiva • organizzazione risorse umane e loro professionalità • materiali e tecnologie 3. Conoscenza del contesto territoriale: • interventi e progetti extrascolastici • operatori di riferimento e loro ruolo • partecipazione a progetti di Rete • rapporti con i CTI e GIT

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Consiglio di classe • Specialisti ASL • Famiglia • GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partnership educativa della famiglia può risultare se non decisiva, senz'altro efficace ai fini dei PEI e del progetto inclusivo in generale. Tale partecipazione si delinea nelle seguenti dinamiche: • Accoglienza • Scambio di informazioni sull'allievo Scambio di informazioni sulle modalità di apprendimento dell'alunno (tempi, impegno didattico in situazione e a domicilio, particolari necessità che possono sopravvenire) • Esplicazione delle modalità valutativa •



Documentazione/informazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli allievi diversamente abili viene eseguita sulla base del percorso educativo individualizzato indicando per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti. La valutazione va considerata come valutazione di un processo e non solo delle performances.

L'oggetto della valutazione è tutto il processo di apprendimento, si considera quindi, non solo il profitto, ma anche comportamento, la partecipazione e l'impegno, i progressi materiali rispetto ai livelli di partenza. Per ottimizzare il processo valutativo è necessario: • Definire chiaramente che cosa si sta valutando • Porre attenzione alle competenze • Valutare l'apprendimento per ciò che ha imparato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La scuola prevede attività di orientamento in uscita attraverso iniziative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali. L'Istituto si attiva per facilitare la partecipazione degli allievi BES, in particolar modo degli allievi disabili, alle attività di alternanza scuola lavoro, così come previsto dalla normativa.

Approfondimento

A completamento delle azioni specificate nell'apposita sezione del PTOF, l'Istituto ha attivato:

- protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri
- protocollo istruzione domiciliare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Area coordinamento percorsi istruzione e formazione. Coordinamento con: rapporti con la regione, IFTS, ITS, Esami di stato
Aggiornamento e modifiche RAV, PdM, PTOF.
Partecipazione agli incontri istituzionali.
Proposta e coordinamento percorsi relativi all'educazione alla legalità. Raccordo con le funzioni strumentali per l'implementazione delle competenze, collaborazione col Ds alla proposta di organico. Raccordo e sintesi sui processi di implementazione dei percorsi. Reperimento fonti normative sulle problematiche inerenti il funzionamento didattico Area legale
preparazione e verbalizzazione lavori org. Coll., coordin. Procedure elettorali, rilevazione problematiche relative alle funzioni di RLs e raccordo con il RsPP.

1

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Gestione ordinaria attività didattica, supporto responsabili di sede, monitoraggio dispersione scolastica e rispetto del regolamento di Istituto, proposta ed organizzazione visite guidate
presenza e supporto logistico agli eventi, UAT, presenza e supporto logistico agli eventi, collaborazione stesura graduatorie di Istituto,

4



	monitoraggio e dell'attivazione dei processi relativi all'efficienza ed al buon funzionamento dell'Istituto, raccordo con le altre f.strumentali per l'implementazione delle competenze, cura delle eccellenze.	
Funzione strumentale	Area 1 coordinamento nell'attuazione delle priorità formative e progettuali del PTOF (3) Area 2 progettualità d'Istituto. Implementazione dei processi tesi al raggiungimento degli ob. prefissati dal PNSD comunicazione interna ed esterna Area 3 supporto ai docenti nella progettazione di interventi specifici per l'inclusione scolastica. Assistenza, progettazione e formazione docenti (2) Area 4 Percorsi di alternanza scuola lavoro, monitoraggio e ricerca sulle competenze del mercato delle aziende per avviare percorsi curriculari, extracurriculari e stage. Reperimento aziende	4
Capodipartimento	Collaborazione alla stesura del Ptof/RAV, proposte di percorsi curriculari ed extracurriculari, coordinamento delle attività unificate per ambito disciplinare.	3
Responsabile di plesso	Sostituzione docenti assenti, controllo ritardi alunni. presenza attività funzionali segnalazione malfunzionamento edificio controllo del rispetto regolamento istituto	2
Responsabile di laboratorio	Controllo stato delle attrezzature proposte di acquisto attrezzature e materiale di consumo	6
Animatore digitale	Implementazione dei processi tesi al raggiungimento degli ob. prefissati dal PNSD comunicazione interna ed esterna	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in	1



correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;

Commissione comunicazione	Curare la comunicazione d'istituto	3
Commissione orientamento	Raccordo con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado cura dell'orientamento in itinere orientamento in uscita e relazione con Università, Enti e Aziende	3
Coordinatore corso serale	Predisposizione orario delle lezioni e delle eventuali sostituzioni, collaborazione per la gestione dei fascicoli degli alunni, ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso.	1



GLI

Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività.

12



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Direttore dei servizi generali e amministrativi, oggetto di rinnovato interesse e ampliamento in termini di compiti e responsabilità, assume un ruolo cruciale nella gestione delle istituzioni scolastiche. In termini di competenze e attività, il DSGA spazia dalla materia giuridica (diritto amministrativo, diritto del lavoro, normativa sulla sicurezza, norme sulla privacy) all'ambito contabile (per il supporto e/o la redazione diretta dei documenti contabili), passando per le competenze negoziali (codice degli appalti), competenze relazionali e di organizzazione dell'ufficio di segreteria e di tutto il personale A.T.A., alle competenze in materia fiscale, fino alla gestione dei beni mobili e degli inventari.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali;



RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

Personale amministrativo preposto all'acquisto di beni e forniture necessari per il funzionamento d'istituto.

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; Espletamento delle pratiche di infortunio, in caso di assenza del collega di stanza, via telematica relative agli alunni. Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del POF ecc. Referente circa l'espletamento delle pratiche di infortunio degli alunni via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi degli alunni.



Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio personale gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TAM - TESSILE ACCESSORI MODA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Comitato tecnico organizzativo

Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITÀ "PER UNA SVOLTA NELLE POLITICHE FAMILIARI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON ASSOCIAZIONE GRESPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE PER LA SANITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Denominazione della rete: ISABELLA D'ESTE CARACCIOLO - FONDAZIONE DI COMUNITÀ SAN GENNARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: ISABELLA D'ESTE CARACCIOLO - FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMIAMOCI PER FORMARE ALUNNI SEMPRE PIÙ COMPETENTI

Il comma 124 definisce la formazione degli insegnanti "obbligatoria, permanente e strutturale" in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa", nella consapevolezza che il piano di formazione può essere integrato e corretto in itinere, si procede rimanendo ancorati principalmente alle risultanze del RAV. Pertanto per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane si intende attivare corsi di aggiornamento, sempre in un clima di scelte condivise, che non sentiranno ad ogni docente di operare con competenza e rispondere alle esigenze di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti su tematiche "comuni", sono: "Inclusione" "Curricolo, progettazione e valutazione" "Orientamento" Tali tematiche saranno svolte o all'interno dell'Istituto o avvalendosi dei progetti proposti dalla rete di scuole dell'ambito 14 di Napoli.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE "NEDGRAPHICS"

Corso di formazione rivolto al personale docente, finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo del suddetto software.



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER SOFTWARE DI SETTORE DEDICATI

Corsi di formazione rivolto al personale docente, finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo dei suddetti software.

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE "STAMPANTE 3D"

Corso di formazione rivolto al personale docente, finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo del suddetto software.



Piano di formazione del personale ATA

FORMIAMOCI PER UNA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME ARGO E G-SUITE FOR EDUCATION

Descrizione dell'attività di
formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

CORSO DI FORMAZIONE "PASSWEB" PER L'AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE E NUOVI ADEMPIMENTI

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio